

ID - PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2017/18

Dal Sacro Romano Impero all'Impero Romano Germanico di Ottone I; le nuove invasioni barbariche del IX secolo. Le conquiste normanne del X e XI secolo; Il Regno normanno di Sicilia.

La nascita dell'Islam e la formazione dell'Impero arabo.

La rinascita dell'Occidente e la crescita demografica dopo il Mille. Il teocentrismo quale carattere generale della civiltà europea medioevale. La città medioevale: la struttura urbanistica, la rinascita del commercio e i mercanti, le botteghe artigiane, le Corporazioni; le università; l'istituzione comunale. La lotta tra l'imperatore Federico Barbarossa e i comuni lombardi. La figura e l'opera di Federico II di Svevia. Angioini e Aragonesi in Italia meridionale. Le eresie medioevali e la loro repressione. I nuovi ordini religiosi: francescani e domenicani. Filippo IV di Francia e lo scontro con Bonifacio VIII. Il papato ad Avignone e il Grande scisma d'Occidente. La crisi del Trecento: le carestie, la peste, le rivolte contadine e la rivolta dei Ciompi. La guerra dei Cento anni e la formazione degli Stati nazionali in Europa.

Signorie e principati in Italia. L'Italia nel Quattrocento: dalle guerre della prima metà del secolo alla pace di Lodi, la politica dell'equilibrio. La crisi politica italiana dalla spedizione di Carlo VIII di Francia alla Pace di Noyon. Carlo V, le Guerre franco-asburgiche e la seconda fase della crisi politica italiana fino alla Pace di Cateau-Cambresis.

La crisi della Chiesa e la riforma religiosa di Lutero e Calvino. La Controriforma cattolica, il Concilio di Trento e la Compagnia di Gesù.

Le scoperte geografiche e il Trattato di Tordesillas.

L'Europa nella seconda metà del Cinquecento: la Spagna di Filippo II, l'Inghilterra di Elisabetta I, la Francia delle guerre di religione e di Enrico IV, l'Editto di Nantes.

Educazione civica: il pensiero politico utopico, il totalitarismo.

prof. Luigi Bondi

ID - PROGRAMMA DI FILOSOFIA A.S. 2017/18

Introduzione generale alla filosofia: concetto e contesto storico-sociale della sua origine.

I presocratici: gli ionici, Pitagora, Eraclito (la dottrina del divenire e del conflitto di tutte le cose), Parmenide (la dottrina dell'immobilità e della unicità dell'essere); Democrito (il materialismo atomistico).

La sofistica e il relativismo.

Socrate: la figura umana; il rifiuto del relativismo e il "sapere di non sapere"; il dialogo, l'ironia e la maieutica; la definizione contro gli esempi; la nuova antropologia dell'interiorità e la virtù.

Platone: vita e opere; la dottrina delle "idee" e l'argomento delle scienze; il recupero del mito e il mito della caverna; l'antropologia dualista e la dottrina dell'anima; la dottrina della conoscenza come reminiscenza; l'utopismo e la dottrina dello Stato ideale, l'esclusivismo e il fissismo dei ruoli, la definizione della giustizia.

Aristotele: vita e le opere esoteriche, la metafisica come ontologia (sostanza, qualità e parti, il problema dell'essenza, materia e forma, potenza e atto, le quattro cause) e come teologia (il principio del movimento e la dimostrazione dell'esistenza di Dio quale motore immobile, Dio quale pensiero del pensiero), la cosmologia (le sfere cristalline e la finità del cosmo), la fisica (la teoria dei luoghi naturali), la biologia (la teoria del ruolo del maschio e della femmina nella riproduzione sessuale), la psicologia (l'anima forma del corpo e il monismo antropologico), l'etica (la felicità come attuazione dell'essenza dell'uomo, virtù etiche e dianoetiche), la politica (la naturalità dello Stato, la concezione gerarchica della società, la condanna del comunismo), la poetica (la tragedia come catarsi), la logica (il sillogismo e i principi logici).

Le filosofie ellenistiche: introduzione alla fase morale della filosofia antica; lo stoicismo (panteismo e fatalismo provvidenzialistico; l'etica dell'accettazione del destino, dell'apatheia e dei doveri sociali), l'epicureismo (l'atomismo e il clinamen; l'edonè come assenza di dolore e mezzi per conseguirla); lo scetticismo.

Panoramica sulla scienza alessandrina.

prof. Luigi Bondi